

ALLEGATO C

Modulistica edilizia

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA' ALTERNATIVA AL PERMESSO DI COSTRUIRE

Al Comune di		Pratica edilizia				
	Indirizzo	del				
□ SUAP		Protocollo				
SUE	PEC / Posta elettronica	☐ SCIA alternativa al permesso di costruire				
		☐ SCIA UNICA (SCIA alternativa al permesso di				
		costruire più altre segnalazioni, comunicazioni e				
		notifiche)				
		☐ SCIA CONDIZIONATA (SCIA alternativa al				
		permesso di costruire più istanze per acquisire atti				
		di assenso)				
		da compilare a cura del SUE/SUAP				

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ ALTERNATIVA AL PERMESSO DI COSTRUIRE

(art. 23, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 – art. 7, d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160)

DATI DEL TITOLARE		(in caso di più	titolari,	, la sezione	e è ripetibile	e nell'allegat	o "Soggetti co	INVOLTI")
Cognome e Nome								
codice fiscale		_	_ _	_ _				
nato a			prov.		stato			
nato il								
residente in			prov.		stato _			
indirizzo				n		C.A.P.		_ _
PEC / posta elettronica								
Telefono fisso / cellulare								

DATI DELLA	DITTA O SOCIETA'	(eventuale)
in qualità di della ditta / società codice fiscale / p. IVA Iscritta alla C.C.I.A.A. di		
con sede in	prov. indirizzo	
PEC / posta elettronica Telefono fisso / cellulare	C.A.P	_
(compilare i	ROCURATORE/DELEGATO in caso di conferimento di procura) Nome	
Nato/a a	prov. _ Stato	
il _ /		
residente in _	prov. Stato	
indirizzo	n C.A.P. _	
PEC / posta e	lettronica	
Telefono	fisso / cellulare	

DICHIARAZIONI

II/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del d.P.R. n. 445/2000 e Codice Penale), sotto la propria responsabilità

DICHIARA

a) Titolarità dell'intervento

di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto						
(Ad es. proprietario, comproprietario, usufruttuario, amministratore di co dall'intervento e di	ndominio ecc.) dell'immobile interessato					
a.1 avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento						
a.2 non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'interven di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori	to, ma di disporre comunque della dichiarazione					
b) Presentazione della SCIA Alternativa al Permesso di Costruire/SC	CIA Unica/SCIA Condizionata					
di presentare						
b.1 SCIA Alternativa al Permesso di Costruire: Il titolare dichiara che i lavori avranno inizio non prim segnalazione	na di 30 giorni dalla data di presentazione della					
 b.2 SCIA Alternativa al Permesso di Costruire più altre segne contestualmente alla SCIA le altre segnalazioni o comunica indicate nel quadro riepilogativo allegato. Il titolare dichiara che i lavori avranno inizio non prim segnalazione. 	azioni necessarie alla realizzazione dell'intervento					
b.3 SCIA Alternativa al Permesso di Costruire più dom Condizionata da atti di assenso): contestualmente alla SCIA la richiesta di acquisizione da necessari alla realizzazione dell'intervento indicati nel quessere a conoscenza che l'intervento oggetto dello comunicazione da parte del Comune dell'avvenuto rilas	parte dell'amministrazione degli atti di assenso ladro riepilogativo allegato. Il titolare dichiara di la segnalazione può essere iniziato dopo la					
c) Qualificazione dell'intervento (*)						
che la presente segnalazione relativa all'intervento, descritto nella	relazione di asseverazione, riguarda:					
c.1 ☐ interventi per i quali è possibile presentare la SCIA alta articolo 23, del d.P.R. n. 380/2001 ed elencati nella Sezionaltri interventi individuati dalla legislazione regionale)						
e a tal fine si specifica che l'intervento:						
c.1.1. ☐ non comporta mutamento di destinazione d'uso di una sir	ngola unità immobiliare o di un interno immobile					
c.1.2. comporta mutamento di destinazione d'uso di una si categoria funzionale	ngola unità immobiliare all'interno della stessa					
c.1.3. □ comporta mutamento di destinazione d'uso di una singole nelle zone A), B) e C) di cui all'articolo 2 del d,m. n. 14- ter comma 1, lettere a), a-bis), b) e c), dpr 380/2001;	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·					
c.1.4. comporta mutamento di destinazione d'uso di un inte	ero immobile all'interno della stessa categoria					

e solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive – SUAP la presente segnalazione riguarda:									
	c.2 □ attività che rientrano nell'ambito del procedimento automatizzato ai sensi degli articoli 5 e 6 del d.P.R. n. 160/2010 c.3 □ attività che rientrano nell'ambito del procedimento ordinario ai sensi dell'articolo 7 del d.P.R. n. 160/2010								
d) Localizzazione del	ll'intervento								
che l'intervento interes	ssa l'immobile								
sito in	(via, piazza, ecc.) n								
censito al catasto	scala Piano interno C.A.P. _ _								
□ fabbricati □ terreni	(se presenti) foglio n map sub sez urb								
Coordinate(*)	avente destinazione d'uso (Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)								
e) Opere su parti cor	nuni o modifiche esterne								
che le opere previste	dana parti comuni								
e.1 □ non riguardano parti comuni e.2 □ riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale ¹									
e.3 ☐ riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio , e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta dall'allegato "soggetti coinvolti", firmato da parte di tutti i comproprietari e corredato da copia di documento d'identità									
e.4 ☐ riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso dei comproprietari perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto									

 $^{^{1}}$ L'amministratore deve disporre della delibera dell'assemblea condominiale di approvazione delle opere

 Regolarità urbanistica e precedenti edili 	zi (*
---	-------

f.1. □ che l'immobile/U.l. è	stato oggetto del/i s	eguente/i titolo	'i o pratica/che ed	ilizia/e ²	
f.1.1. □ titolo unico	(SUAP) n	del			
	di costruire/ licenza edi			del	
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	one edilizia n.				
	one edilizia (art. 26 l. r				
	li inizio attività n				
	ılternativa al permesso				
f. 1.7. □ segnalazior	ne certificata di inizio a	ttività n.	del		
	ione edilizia libera n.				
	io in sanatoria con il pa			d in particolare:	
f. 1.9.1. □	condono edilizio n	del			
				36 o 36-bis n	_del
f. 1.9.3. □	SCIA in sanatoria di c	ui all'art. 36-bis	n. del		
				ata costituente parziale diffo	rmità
	dal titolo rilasciato		data di entrata i	n vigore della L. 10/197	7 n.
f. 1.10.□ altro			del		
f. 1.12 □ altro		n	del		
f. 1.13 □ altro		n	del		
f.2. □ si tratta di immobile allega,	e realizzato in un'epo	ca in cui non e	ra obbligatorio u	n titolo abilitativo e pertan	to si
f.3 non sono disponib documentale del me	ili la copia o gli est edesimo titolo abilita			ussiste un principio di p	rova
	catastamento di primo	o impianto o s	forniscono i rela	itivi estremi n	
f.(2-3).2 □ altri docume		-	-	cumenti di archivio, ecc.) a no del 2001,	orma
f.4. □ che per l'immobile/l	II sono stato irroga	to lo soquenti s	anzioni nocuniari	o provieto dagli articoli 33	2.4
	6, e 38, interamente			<u>e,</u> previste dagii articoli 33	, 34,
J	no gli estremi del paga	mento di €	a titolo d	i sanzione pecuniaria, irroga	ata in
				i sanzione pecuniana, irroge	ita iii
	Prot. n				
f.5. che l'immobile/U.l. all'articolo 34-bis	o 34-ter, comma 4:	_			
				presentata nella modulistica	
relativa all	la pratica edilizia prot./	n. n	del		
f.5.2. □ dichiarazior	ne delle tolleranze di c	ui all'art. 34-bis d	34-ter, comma 4,	allegata agli atti aventi per	
oggetto tra	asferimento o costituzi	one, ovvero scio	glimento della com	unione, di diritti reali (art. 34-	-bis,
comma 3.	seconda parte) atto di	registrazione n.	in	data .	
55iu 0,		g 		·	

² In tale campo può essere indicato il titolo rilasciato o assentito che ha disciplinato l'ultimo intervento edilizio, che ha interessato l'intero immobile o l'intera unità immobiliare (unitamente agli eventuali titoli successivi all'ultimo che ha riguardato l'intero immobile che hanno abilitato interventi parziali) qualora nella relativa istanza o segnalazione siano stati indicati gli estremi del/dei titolo/i originario e di quelli successivi relativi l'intero immobile o l'intera unità immobiliare.

f.6 dichiara che lo stato attuale dell'immobile/U.I risulta: f.6.1 □ pienamente conforme alla documentazione dello stato legittimo o di fatto legittimato sopra indicata
f.6.2. □ conforme alla documentazione dello stato legittimo o di fatto legittimato sopra indicata,
unitamente alla/e dichiarazione/i di tolleranza esecutive di cui alla relazione tecnica di
asseverazione, quadro "Dichiarazione di tolleranze di cui all'articolo 34-bis"
g) Calcolo del contributo di costruzione
che l'intervento da realizzare
g.1 □ è a titolo gratuito, in quanto
g.2 □ è a titolo oneroso e pertanto
g.2.1.1 chiede allo Sportello Unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione e a tal fine allega la documentazione tecnica necessaria alla sua determinazione
g.2.1.2 allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione a firma di tecnico abilitato
Quanta al versamente del contributo devuto:
Quanto al versamento del contributo dovuto:
a 2.2.4 offettuerà il negemente del contribute di ecotruzione eccende la modelità etabilita del
g.2.2.1 gfettuerà il pagamento del contributo di costruzione, secondo le modalità stabilite dal Comune, entro 30 giorni dalla data di presentazione della segnalazione ovvero dall'avvenuta
acquisizione degli atti di assenso presupposti, che sarà comunicata da parte dello sportello
unico
g.2.2.2
g.2.2.3 ☐ si impegna a corrispondere il costo di costruzione in corso di esecuzione delle opere, con le modalità e le garanzie stabilite dal Comune
infine, relativamente agli oneri di urbanizzazione
_
g.2.3.1 chiede di eseguire direttamente, a scomputo di quanto dovuto, le opere di urbanizzazione e a tal fine allega la proposta di progetto per la realizzazione delle stesse
a tai iiilo ailoga la proposta ai progotto per la realizzazione delle etesse
h) Tecnici incaricati
di aver incaricato, in qualità di progettista/i, il/i tecnico/i indicato/i alla sezione 2 dell'allegato "Soggetti
COINVOLTI" e dichiara inoltre
h.1 □ di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato "Soggetti coinvolti"
h.2 ☐ che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori(*)
i) Impresa esecutrice dei lavori
i.1 □ che i lavori sono eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato "Soggetti соім∨о∟ті"
i.2 che l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori
i.3 che, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, i lavori sono
eseguiti / sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne (*)

che l'intervento
I.1 □ non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)
I.2 ☐ ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:
I.2.1 relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici
dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato
dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i
I.2.2 relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008
I.2.2.1 ☐ dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica
I.2.2.2 ☐ dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica
 I.2.2.2.1 □ allega alla presente segnalazione la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall' esterno (*) I.2.2.2.2 □ invierà la notifica prima dell'inizio dei lavori
1.3 ☐ ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008 ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori (*)
di essere a conoscenza che l'efficacia della presente SCIA Alternativa al Permesso di Costruire è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva
m) Diritti di terzi
di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990
n) Rispetto della normativa sulla privacy
di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo
NOTE:

sanzioni penali, 445/2000).	è prevista	la decadenz	a dai	benefici	ottenuti	sulla	base	delle	dichiarazioni	stesse	(art.	75	del	d.P.R.

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle

Data e luogo	II/I Dichiarante/i

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE di	

SCIA ALTERNATIVA AL PERMESSO DI COSTRUIRE RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

(art. 23, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380)

DATI DEL PROGETTISTA
Cognome e Nome
Iscritto all'ordine/collegio di al n. _ _
N.B.: Tutti gli altri dati relativi al progettista (anagrafici , timbro ecc.) sono contenuti nella sezione 2 dell'allegato "Soggetti coinvolti"
DICHIARAZIONI
Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità
DICHIARA
1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere
che i lavori riguardano l'immobile individuato nella Segnalazione Certificata di Inizio Attività di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;
che le opere in progetto sono subordinate a Segnalazione Certificata di Inizio Attività Alternativa al Permesso di Costruire in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento ai sensi del d.P.R. n. 380/2001:
1.1 ☐ che consistono in
1.2
1.3 ☐ che consistono in
1.4 □ che consistono in
e a tal fine si specifica che l'intervento:
1.(1-4).1. □ non comporta mutamento di destinazione d'uso
1.(1-4).2. □ comporta mutamento di destinazione d'uso

1BIS) Stato legittimo

che l'attuale stato di fatto dell'immobile oggetto dell'intervento
1BIS.1. □ corrisponde allo stato legittimo come risultante³:
1BIS.1.1 □ dal/i titolo/i o dalla/e pratica/che edilizia/e, dall'avvenuto pagamento di sanzione/i pecuniaria/e e dalla/e dichiarazione/i di tolleranza di cui all'articolo 34-bis messe a disposizione da parte del titolare, come indicato/i nel quadro "Regolarità urbanistica e precedenti edilizi" del modulo del titolare,
1BIS.1.2. □ dalle tolleranze di cui all'articolo 34-bis accertate con la presente Relazione tecnica di asseverazione, di cui al quadro "Dichiarazione di tolleranze di cui all'articolo 34-bis";
a tal fine allega la documentazione necessaria indicata nel quadro della documentazione allegata
ITER) Dichiarazione di tolleranze (*)
che l'immobile/U.I. oggetto dell'intervento presenta la/e seguente/i tolleranza/e:
1TER.1. ☐ TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-BIS, COMMA 1 E 1-TER, SECONDO PERIODO: mancato rispetto dell'altezza, dei distacchi, della cubatura e della superficie coperta e di ogni altro parametro della singola unità immobiliare, nonché scostamento relativo alle misure minime individuate dalle disposizioni in materia di distanze e di requisiti igienico-sanitari, contenuto entro il limite del 2% delle misure previste dal titolo abilitativo)
1TER.2. ☐ TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-BIS, COMMI 1-BIS E 1-TER, PRIMO PERIODO: per intervento realizzato entro il 24 maggio 2024, mancato rispetto dell'altezza, dei distacchi, della cubatura e della superficie coperta e di ogni altro parametro della singola unità immobiliare, contenuto nei seguenti limiti delle misure previste dal titolo abilitativo:
1TER.2.1. □ 2%, per le U.I. > 500 mq di superficie utile;
1TER.2.2. □ 3%, per le U.I. da ≤ 500 mq a ≥ 300 mq di superficie utile;
1TER 2.3. □ 4%, per le U.I. da < 300 mq a ≥ 100 mq di superficie utile;
1TER.2.4. □ 5%, per le U.I. da < 100 mq a ≥ 60 mq di superficie utile;
1TER.2.5. □ 6%, per le U.I. < 60 mq di superficie utile;
1TER.3. ☐ TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-BIS, COMMA 2: irregolarità geometriche e modifiche alle finiture degli edifici di minima entità, nonché diversa collocazione di impianti e opere interne, eseguite durante i lavori per l'attuazione di titoli abilitativi edilizi, a condizione che non comportino violazione della disciplina urbanistica ed edilizia e non pregiudichino l'agibilità dell'immobile;
1TER.4. ☐ TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-BIS, COMMA 2-BIS: per intervento realizzato entro il 24
maggio 2024, minore dimensionamento dell'edificio, mancata realizzazione di elementi architettonici non strutturali, irregolarità esecutive di muri esterni ed interni e difforme ubicazione delle aperture interne, difforme esecuzione di opere rientranti nella nozione di manutenzione ordinaria, errori progettuali corretti in cantiere e errori materiali di rappresentazione progettuale delle opere;
1TER.5. ☐ TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-TER, COMMA 4: parziali difformità, realizzate durante l'esecuzione dei lavori oggetto di un titolo abilitativo, accertate all'esito di sopralluogo o ispezione dai funzionari incaricati di effettuare verifiche di conformità edilizia, rispetto alle quali non sia seguito un ordine di demolizione o di riduzione in pristino e sia stata rilasciata nelle forme previste dalla legge la certificazione di abitabilità/agibilità nelle forme previste dalla legge, non annullabile ai sensi dell'articolo 21-nonies della legge 7 agosto 1990, n. 241.
1TER.5.1 ☐ TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 9-BIS, L.R. n.17/2015: parziali difformità tollerate in sede di agibilità o delle parziali difformità accertate e tollerate nel corso di un procedimento edilizio;
rappresentate negli elaborati progettuali di raffronto rispetto allo stato di fatto rilevato o con le modalità previste dal comma 3 dell'articolo 9-bis della L.R. n. 17/2015.

³ I campi 1BIS.1.1, 1BIS.1.2 e 1BIS.1.3 (NdR: non esiste l'1BIS.1.3 nel nuovo modello dell'Accordo 2025) non sono alternativi.

Pertanto, relativamente alla/e tolleranza/e sopra indicata/e, allega la documentazione necessaria indicata nel quadro della documentazione allegata
Quanto alla rilevanza sismica della/e tolleranza/e sopra indicata/e, ai sensi dell'art. 34-bis, comma 3-bis del D.P.R. 380/2001 e art. 12bis della L.R. 01/2018:
1TER.6. ☐ trattandosi di immobile ubicato in zona sismica a media o alta sismicità (zone 1 e 2), di cui all' <u>articolo 83</u> , attesta che la tolleranza costruttiva sopra indicata:
1TER.6.1. ☐ non ha rilevanza strutturale ;
1TER.6.2. ☐ ha rilevanza strutturale, rispetta le norme tecniche per le costruzioni vigenti al momento della realizzazione dell'intervento e che la medesima tolleranza costituisce:
1TER.6.2.1. ☐ intervento rilevante nei riguardi della pubblica incolumità di cui al comma 1, lettera a), dell'art. 94-bis, e pertanto:
1TER.6.2.1.1 allega l'autorizzazione sismica n rilasciata in data prot. n ai sensi dell'art. 94, comma 2; e ai sensi dell'art. 12bis L.R. 1/2018, comma 1
1TER.6.2.1.2. □ attesta che sulla istanza di autorizzazione presentata in data prot. n si è formato il silenzio assenso per decorso dei termini del procedimento, rilasciata ai sensi dell'articolo 94, comma 2-bis
1TER.6.2.2. ☐ intervento di minore rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità di cui al comma 1, lettera b), dell'art. 94-bis, e pertanto si allega l'attestato di deposito n rilasciata in data prot. n ai sensi dell'art. 12bis L.R. 1/2018, comma 2;
1TER.6.2.3. ☐ intervento privo di rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità di cui al comma 1, lettera c), dell'art. 94-bis, e pertanto si allega la documentazione di cui all'art. 12bis L.R. 1/2018, commi 3 e 4;
2) Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento

che i dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento sono i seguenti:

superficie	mq	
volumetria	mc	
numero dei piani	n	

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:						
				SPECIFICARE	ZONA	ART.
	l PRG					
	PIAN	IO PARTIC	COLAREGGIATO			
	PIAN	ODI REC	CUPERO			
	P.I.P	•				
	P.E.	E.P.				
	P.P.	A.R. (1)				
	ALTI	RO:				
4) E	-	re archite		anistico non sia stato adeg	uato al P.P.A.R.	
4.	1 🗆		o ggetto alle prescrizio orrispondente normati	oni degli articoli 77 e segue va regionale	enti del d.P.R. n. 380/200	11 e del d.m. n. 236/1989
4.	4.2 ☐ interessa un edificio privato aperto al pubblico e che le opere previste sono conformi all'articolo 82 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale come da relazione e schemi dimostrativi allegati al progetto					
4.	4.3 ☐ è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale e, come da relazione e schemi dimostrativi allegati alla SCIA, soddisfa il requisito di:					
		4.3.1	□ accessibilità			
		4.3.2	□ visitabilità			
		4.3.3	□ adattabilità			
4.	4 🗆	236/1989		escrizioni degli articoli 77 ente normativa regionale,		
		4.4.1		estualmente alla SCIA con eglio descritto nella relazio		
5) Sicurezza degli impianti						
che I	'inter\	/ento				
5.	5.1 non comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici					
5.	2 🗆		ia l'installazione, la tra bile selezionare più d	sformazione o l'ampliamen di un'opzione)	to dei seguenti impianti t	ecnologici:

5.2.1		di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere
5.2.2		radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere
5.2.3		di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali
5.2.4		idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie
5.2.5		per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;
5.2.6		impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili
5.2.7		di protezione antincendio
5.2.8		altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale (*)
pertan	to, ai	sensi del d.m. 22 gennaio 2008, n. 37 , l'intervento proposto:
		5.2.8.1 □ non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto
		5.2.8.2 ☐ è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto
		5.2.8.2.1 🗆 si allegano i relativi elaborati

6) Consumi energetici

υ,	OOII	Suii	ii ellergetici	
ch	e l'inte	erve	nto, in mate	ria di risparmio energetico,
	6.1.1			getto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. del d.lgs. n. 192/2005
	6.1.2			al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 n. 192/2005, pertanto
			6.1.2.1	si allega la relazione tecnica sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione richiesta dalla legge
ch	e l'inte	erve	nto, in relaz	ione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili
	6.2.1			getto all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione toposti ad una ristrutturazione rilevante
	6.2.2		è soggetto	all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, pertanto
			6.2.2.1 \square	il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili è indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica prevista dall'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e dal d.lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico
			6.2.2.2 □	l'impossibilità tecnica di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, è evidenziata nella relazione tecnica dovuta ai sensi dell'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili
ch	e l'inte	erve	nto in relazi	one al miglioramento energetico degli edifici:
				rticolo 14, comma 7, del d.lgs. n. 102/2014 in merito alla deroga alle distanze minime e alle degli edifici, pertanto:
		6.3		rtifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 10 per cento del limite di trasmittanza to dal d.lgs. n. 192/2005
			ricade nell'a into:	rticolo 12, comma 1, del d.lgs. n. 28/2011 in merito al bonus volumetrico del 5 per cento,
	·	6.3	raffres	tifica nella relazione tecnica una copertura dei consumi di calore, di elettricità e per il camento, mediante energia prodotta da fonti rinnovabili, in misura superiore di almeno il 30 nto rispetto ai valori minimi obbligatori di cui all'allegato 3 del d.lgs. n. 28/2011

ALTRE SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI, ASSEVERAZIONI E ISTANZE

7) Tutela dall'inquinamento acustico

ch	che l'intervento				
	7.1		non rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995		
	7.2		rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e si allega :		
			7.2.1		
			7.2.2 □ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)		
			7.2.3 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)		
			Ia documentazione di previsione di impatto acustico con l'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore, nel caso in cui i valori di emissioni sono superiori a quelli della zonizzazione acustica comunale o a quelli individuati dal d.P.C.M 14 novembre 1997 (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995) ai fini del rilascio del nulla-osta da parte del Comune (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995)		
	7.3		non rientra nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997		
	7.4		rientra nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997		
8)	Pro	oduzi	ne di materiali di risulta		
ch	e le d	opere			
	8.1	-	non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (dPR n.120 del 2017 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)		
	8.2		comportano la produzione di materiali da scavo considerati come sottoprodotti ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dPR n.120 del 2017, e inoltre		
			le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume inferiore o uguale a 6000 mc ovvero (pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA e pertanto si prevede la trasmissione della dichiarazione di utilizzo e della dichiarazione di avvenuto utilizzo entro i termini stabiliti dal dPR n. 120 del 2017		
			le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis del d.lgs. n. 152/2006, del dPR n. 120 del 2017, si prevede la presentazione del Piano di Utilizzo e della dichiarazione di avvenuto utilizzo.		
			8.2.1.1 si comunicano gli estremi del provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato dacon prot in data		
	8.3		comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione ai sensi dell'art. 185 d.lgs. n. 152 del 2006 e del dPR n. 120 del 2017.		
	8.4		riguardano interventi di demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006		
	8.5		comportano la produzione di materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti		
9)	Pre	evenz	one incendi		
ما م	che l'intervento				
CH			non è soggetto alle norme di prevenzione incendi		

9.2		è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto
9.3		presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle norme tecniche di prevenzione incendi e
		9.3.1 si allega la documentazione necessaria all'ottenimento della deroga
e che l'	inter	vento
9.4		non è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011
9.5		è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e
		9.5.1 si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto
9.6		costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono aggravio dei requisiti di sicurezza antincendio già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot in data _ _ _ _ _
10) An	nianto	
che le	opere	
10.1	-	non interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto
10.2	2 🗆	interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto
		10.2.1 in allegato alla presente relazione di asseverazione (*)
11) Co	nforn	nità igienico-sanitaria
che l'in	iterve	nto
11.1		
11.2		non è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste e
		11.2.1 ☐ si allega la documentazione per la richiesta di deroga
11.3 all'	□ artice	è conforme ai requisiti igienico-sanitari previsti dalla normativa vigente e ricade nelle ipotesi di cui olo 24, comma 5-bis DPR 380/2001 trattandosi di:
		11.3.1. □ locali con un'altezza minima interna inferiore a 2,70 metri ma uguale o superiore a 2,40 metri (art. 24, comma 5-bis, lett a) DPR 380/2001);
		11.3.2.□ alloggio monostanza per una persona con una superficie minima, inclusi i servizi, inferiore a 28 metri quadrati ma uguale o superiore a 20 metri quadrati (art. 24, comma 5-bis, lett b) DPR 380/2001);
		11.3.3.□ alloggio monostanza per due persone con una superficie minima, inclusi i servizi, inferiore a 38 metri quadrati ma uguale o superiore a 28 metri quadrati (art. 24, comma 5-bis, lett b) DPR 380/2001);
		11.3.(1-3).1 □ che soddisfano il requisito dell'adattabilità , in relazione alle specifiche funzionali e dimensionali, previsto dal regolamento di cui al decreto del Ministro dei lavori pubblici 14 giugno 1989, n. 236 e ricorre almeno una delle seguenti condizioni (art. 24, comma 5-ter, DPR 380/2001):
		11.3.(1-3).2 □ i locali sono situati in edifici sottoposti ad interventi di recupero edilizio e di miglioramento delle caratteristiche igienico sanitarie (art. 24, comma 5-ter, lett a), DPR 380/2001);
1		11.3 (1-3) 3 □ è contestualmente presentato nell'ambito degli elaborati grafici allegati un

progetto di ristrutturazione con soluzioni alternative atte a garantire, in relazione al numero degli occupanti, idonee condizioni igienico-sanitarie dell'alloggio, ottenibili prevedendo una maggiore superficie dell'alloggio e dei vani abitabili ovvero la possibilità di un'adeguata ventilazione naturale favorita dalla dimensione e tipologia delle finestre, dai riscontri d'aria trasversali e dall'impiego di mezzi di ventilazione naturale ausiliari (art. 24, comma 5-ter, lett b), DPR 380/2001)."

12) Interventi strutturali e/o in zona sismica (*)

che l'inte	
12.1	□ non prevede la realizzazione di opere strutturali come definite all'Art.65 del d.P.R. 380/2001 e s.m.i. e non richiede la specifica denuncia.
12.2	□ prevede la realizzazione di opere strutturali come definite all'Art.65 del d.P.R. 380/2001 e s.m.i. e pertanto:
	□ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui agli articoli 65 e 93 del d.P.R. n. 380/2001;
e che l'in	tervento
12.3	\square non prevede opere da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale (L.R. 01/2018);
12.4	costituisce una variante non sostanziale riguardante parti strutturali relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot
12.5	□ OPERE STRUTTURALI SOGGETTE A DEPOSITO del progetto ai sensi della L.R. 01/2018, trattandosi di:
1	12.5.1 ☐ interventi di "minore rilevanza" (art. 94bis c.1 lett. b) DPR 380/2001 e art. 8bis L.R. 01/2018 e pertanto:
	12.5.1.2 si comunicano gli estremi dell'attestazione dell'avvenuto deposito del progetto effettuato attraverso il sistema informatico D.O.M.U.S.: progetto n con prot in data
	12.5.1.3 si comunicano gli estremi della certificazione di sopraelevazione (art. 90 del D.P.R. 380/2001) comprensivo dell'attestazione dell'avvenuto deposito del progetto effettuato attraverso il sistema informatico D.O.M.U.S.: progetto n con prot in data
1	12.5.2 ☐ interventi "privi di rilevanza" (art. 94 bis c.1 lett. c) DPR 380/2001 e art. 2 L.R. 01/2018. La documentazione progettuale di tali interventi è depositata al comune, unitamente alla presente.
	12.5.2.1 □ in qualità di tecnico competente in materia,
	ASSEVERA
	 che gli interventi previsti, come meglio descritti nella Relazione Tecnica Strutturale allegata, sono privi di rilevanza per la pubblica incolumità ai fini sismici, impegnandosi a trasmettere, a opere concluse, la dichiarazione di regolare esecuzione, a firma del D.L. strutturale;
	- che le opere non hanno avuto ancora inizio;
	- che lo stato dei luoghi è quello rappresentato nei grafici;
	- che il progetto esecutivo riguardante le opere strutturali è coerente al progetto architettonico;
	 che il progetto esecutivo è completo in ogni suo elaborato ed è conforme alla vigente normativa e alle Norme Tecniche per le Costruzioni;
	 che le opere rispettano le eventuali prescrizioni sismiche contenute negli strumenti di pianificazione urbanistica;
	- che gli interventi privi di rilevanza riguardano: (specificare casistica elenco interventi privi di rilevanza)
	12.5.2.2 □ avendo delegato ad altro tecnico le competenze in materia sismica, allega la Relazione Asseverativa, a firma di tecnico competente, con i contenuti di cui sopra.

Allega inoltre , ai sensi della normativa Regionale, a firma di tecnico competente e D.L.:
12.5.2.[1-2].1 Relazione Tecnica esplicativa degli interventi strutturali previsti (Obbligatoria)
12.5.2.[1-2].2 Elaborati grafici (Strutturali) (Obbligatori)
12.5.2.[1-2].3 □ Relazione Geotecnica;
12.5.2.[1-2].4 □ Altro;
Per quanto riguarda gli elaborati grafici illustranti il progetto architettonico e la Relazione Geologica (ove richiesta), si rimanda a quanto già allegato al presente Titolo Abilitativo Edilizio.
12.6 □ OPERE STRUTTURALI SOGGETTE AD AUTORIZZAZIONE SISMICA (interventi "rilevanti") ai sensi dell'art. 8 L.R. Marche 01/2018 e pertanto si comunicano gli estremi della relativa autorizzazione: progetto n, prot data
12.7 ☐ riguarda opere che rientrano nell'ambito di applicazione dell'art. 42 del D.LGS. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici) e pertanto
12.7.1 □ i relativi progetti delle strutture sono stati depositati presso l'Archivio Informatico Nazionale delle Opere Pubbliche (AINOP) del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con prot. n in data;
12.7.2 □ i relativi progetti delle strutture verranno depositati presso l'Archivio Informatico Nazionale delle Opere Pubbliche (AINOP) del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti prima dell'inizio dei lavori;
13) Qualità ambientale dei terreni
che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,
13.1 non richiede indagini ambientali preventive in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento
13.2 □ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, non necessita di bonifica , pertanto
13.2.1 □ si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni
13.3
14) Opere di urbanizzazione primaria
che l'area/immobile oggetto di intervento
14.1 □ è dotata delle opere di urbanizzazione primaria
14.2 □ non è dotata delle opere di urbanizzazione primaria e la loro attuazione è prevista da parte dell'amministrazione comunale nel corso del prossimo triennio ovvero la loro attuazione è contenuta nella convenzione stipulata in data □ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □
15) Scarichi idrici
che l'intervento, in relazione agli eventuali scarichi idrici previsti nel progetto
15.1 non necessita di autorizzazione allo scarico
15.2 □ necessita di autorizzazione allo scarico e la stessa è stata richiesta / ottenuta nell'ambito di altre autorizzazioni o valutazioni ambientali (AUA, AIA, VIA) (solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive - SUAP)
15.3 ☐ necessita di autorizzazione
15.3.1 □ allo scarico in pubblica fognatura ai sensi del d.lgs. n. 152/2006 e pertanto
15.3.1.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

	15.3.1.2
15	5.3.2 □ allo scarico in acque superficiali, sul suolo e negli strati superficiali del sottosuolo ai sensi del d.lgs. n. 152/2006 e pertanto
	15.3.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione
	15.3.2.2
15	5.3.3 all'allaccio in pubblica fognatura ai sensi della corrispondente normativa regionale e pertanto
	15.3.3.1 □ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione
	15.3.3.2
DICHIARAZION	II SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI DALLA NORMATIVA REGIONALE
(ad es. tutela d	lel verde, illuminazione, ecc.)
DICHIARAZION	II RELATIVE AI VINCOLI
TUTELA STOR	CO-AMBIENTALE
10) 5	
16) Bene sottop	osto ad autorizzazione paesaggistica ⁴
aha liintamianta	si consi della Dorta III del di las in 42/2004 (Codice dei honi culturali e del necessaria)
	o, ai sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio), on ricade in zona sottoposta a tutela
	·
ec	cade in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli difici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, d.lgs. n. 42/2004 e del d.P.R. n. l/2017, allegato A e art. 4.
16.3 □ rio	cade in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e
16	è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 31/2017, e
	16.3.1.1 □ si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
16	6.3.2 □ è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e
	16.3.2.1 □ si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini
l	del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
Bene sottop	osto ad autorizzazione/atto di assenso della Soprintendenza archeologica/storico culturale

⁴ In relazione a quanto previsto dall' art. 16 del d.P.R. n. 31/2017 è possibile presentare un'unica istanza nei casi in cui gli interventi soggetti ad autorizzazione paesaggistica semplificata, abbiano ad oggetto edifici o manufatti assoggettati anche a tutela storico e artistica ai sensi della parte II del d.lgs. n. 42/2004.

che l'immo	bile oggetto dei lavori, ai sensi della parte II, titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,	
17.1 🗆	non è sottoposto a tutela	
17.2 🗆	è sottoposto a tutela e	
	17.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione/atto di assen-	so
18) Bene	n area naturale protetta	
che l'imm n.15/94:	obile oggetto dei lavori, ai sensi della l. n. 394/1991 (legge quadro sulle aree protette) e della L	.R.
18.1	□ non ricade in area tutelata	
18.2	☐ ricade in area tutelata , ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore de edifici	∍gli
18.3	□ è sottoposto alle relative disposizioni e	
	18.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta	
TUTELA EC	OLOGICA/AMBIENTALE	
19) Bene	sottoposto a vincolo idrogeologico	
che, ai fin	del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento	
19.1	□ non è sottoposta a tutela	
19.2	→ e sottoposta a tutela e l'intervento rientra nei casi eseguibili senza autorizzazione di cui al comma dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006, al r.d.l. n. 3267/1923 e alla L.R. n.6/2005	з 5
19.3	→ e sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 d.lgs. n. 152/2006, al r.d.l. n. 3267/1923 e alla L.R. n.6/2005	del
	20.3.1	
20) Bene	sottoposto a vincolo idraulico	
che, ai fini	del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento	
20.1	□ non è sottoposta a tutela	
20.2	→ e sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. n. 523/1904 e	del
	20.2.1	
21) Siti de	Ila rete "Natura 2000"	
	della conservazione dei siti della rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997, d.P.R. n. 120/2003, DGRM DGRM n. 23/2015) l'intervento:	l n.
21.1	□ non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)	
	□ è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA) e	
	21.2.1.□ si allega e la documentazione necessaria all'approvazione del progetto	

22) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito	o alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)					
	l'intervento non ricade nella fascia di rispetto					
22.2 l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito						
22.3	22.3 □ l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito,					
	22.3.1 si allega la documentazione per la richiesta di deroga					
23) Aree a r	ischio di incidente rilevante					
che in merite	o alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 105/2015 e d.m. 9 maggio 2001):					
23.1	nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante					
23.2	nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale					
	23.2.1 l'intervento non ricade nell'area di danno					
	23.2.2 l'intervento ricade in area di danno,					
	23.2.2.1 si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale					
23.3	nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale					
	23.3.1 si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale					
	nmobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli: fascia di rispetto dei depuratori (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)					
24.2	fascia di rispetto per pozzi e emergenze idriche (art. 94, commi 1 e 6, d.lgs. n. 152/2006)					
	Altro (specificare)					
	In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli in si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi					
	vincoli					
	☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso					
TUTELA FUNZ	ZIONALE					
TOTELA FORZ	IONALE					
25) Vincoli į	per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture					
che l'area/in	nmobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:					
25.1 🗆	stradale (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare)					
25.2 🗆	ferroviario (d.P.R. n. 753/1980)					
25.3 🗆	elettrodotto (d.P.C.M. 8 luglio 2003)					
25.4 🗆	gasdotto (d.m. 24 novembre 1984)					
25.5 □	militare (d.lgs. n. 66/2010)					
25.6 □	aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche					

	ENAC)
25.7 □	Altro (specificare)
	In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli
	25.(1-7).1 🗆 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
	25.(1-7).2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
26) Compati	bilità con Piani di Bacino/Distretto
	riferimento ai Piani di Bacino (Assetto Idrogeologico)/Distretto redatti dalle Autorità di retto, l'area oggetto di intervento
26.1 □ n c	on ricade in aree perimetrate dagli stessi, ovvero non è sottoposta a limitazioni e/o tutele
26.2 □ ric	cade in area perimetrata dal/i:
	(specificare denominazione, ed eventuali specifici codici per l'individuazione del livello di tutela) e l'intervento rientra tra quelli consentiti dal Piano (RIPORTARE RIF NTA) e si configura:
26.3 □ e	seguibile senza alcuna autorizzazione né verifica di compatibilità
	seguibile senza alcuna autorizzazione ma previa esecuzione di verifica tecnica di compatibilità
(a	llegata per le eventuali valutazioni da parte dei soggetti deputati)
26.5 □ es	seguibile ai sensi dell'autorizzazione/parere favorevole rilasciata dall'ente competente
-	con prot in data _ _ _ _ _
	seguibile previa autorizzazione/parere (si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione/parere richiesto)
Ò	(variabile - solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
27) Assetto	idrogeologico L.R. 19/2023- DGR 53/2014 (Verifica Invarianza Idraulica)
ZI J ASSELLO	idiogeologico E.N. 13/2023- DGN 33/2014 (Verifica ilivarializa idiadiica)
	erimento ai contenuti della D.G.R. 53 del 23/1/2014 – per quanto riguarda la Verifica per l'invarianza tolo III del documento tecnico approvato con la DGR) – l'intervento
27.1	□ non ricade nell'ambito di applicazione delle disposizioni approvate poiché:
	□ non comporta variazione della permeabilità superficiale (p. 3.3.)
	□ comporta una variazione "in positivo" della permeabilità superficiale (p. 3.3.)
	si configura come di "trascurabile impermeabilizzazione" potenziale e comporta impermeabilizzazione per una superficie pari o inferiore a 100 mq (p. 3.4.)
	□ lo scarico avviene in acque costiere o comunque che non subiscono effetti idraulici dagli apporti meteorici (p. B.4 linee guida)
27.2	ricade nell'ambito di applicazione delle disposizioni approvate e si allega la relativa verifica
	etto alla quale in particolare: si configura come di "trascurabile impermeabilizzazione" potenziale e comporta
	impermeabilizzazione per una superficie superiore a 100 mg (p. 3.4.)
	 □ si configura come di "modesta impermeabilizzazione" potenziale (p. 3.4.) □ si configura come di "significativa impermeabilizzazione" potenziale (p. 3.4.)
	□ si configura come di "significativa impermeabilizzazione" potenziale (p. 3.4.)

	si configura come di "marcata impermeabilizzazione" potenziale (p. 3.4.)
	si configura come attuazione di strumento di pianificazione territoriale vigente alla data di entrata in vigore della DGR 53/2014 e (p. 4.1.) e:
	 soddisfa i livelli prestazionali richiesti per la sopra individuata classe di appartenenza (ovvero)
	□ soddisfa livelli prestazionali inferiori in funzione delle condizioni esistenti
	l'Autorità Idraulica ha espresso proprie valutazioni ed indicazioni con nota protin data _ _ _
NOTE:	
ASSEVERAZION	VE
artt. 359 e 481 de seguito del sopra	so, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli el Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a alluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della I. n. 241/90
	ASSEVERA
approvati e non i nonché al Codice	lle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici n contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, e Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.
regolamenti com	hiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti unali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente segnalazione are limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n.
Data e li	uogo il Progettista

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di acces	so, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei
dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare SUAP/SUE.	e tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al

Titolare del trattamento: SUAP/SUE di _____

Quadro Riepilogativo della documentazione (*)

ALLEGATO	DENOMINAZIONE	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO
	Procura/delega		Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione
\checkmark	Soggetti coinvolti	h), i)	Sempre obbligatorio
✓	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	Sempre obbligatorio
	Copia del documento di identità del/i titolare/i e/o del tecnico	-	Solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente e/o in assenza di procura/delega.
	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori (allegato soggetti coinvolti)	a)	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
	Modello ISTAT	-	Per interventi di nuova costruzione e di ampliamento di volume di fabbricati esistenti (art. 7 d.lgs. n. 322/1989)
	copia accatastamento di primo impianto	f)	Nel caso di immobile realizzato in un'epoca in cui non era obbligatorio un titolo abilitativo o nei casi in cui sussista un principio di prova
	Documenti probanti la regolarità edilizia dell'immobile		dell'esistenza del titolo del qual tuttavia non siano disponibili copia o estremi. La documentazione probante è prodotta a norma dell'art.9-bis, comma 1-bis, quarto e quinto periodo, d.P.R. n. 380 del 2001
	Ricevuta di pagamento della sanzione		Se per l'immobile sono state irrogate delle sanzioni pecuniarie, previste dagli articoli 33, 34, 37, commi 1, 3, 5 e 6, e 38 del d.P.R.380/2001
	Documentazione tecnica necessaria alla determinazione del contributo di costruzione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e si richiede allo sportello unico d effettuare il calcolo del contributo d costruzione
	Prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione		Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione è calcolato dal tecnico abilitato
	Proposta di progetto per la realizzazione delle opere di urbanizzazione		Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e viene richiesto lo scomputo degli onerl di urbanizzazione
	Notifica preliminare (articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008)	I)	Se l'intervento ricade nell' ambito d applicazione del d.lgs. n. 81/2008 e la notifica non è stata già trasmessa

-

⁵La medesima documentazione va allegata una sola volta, (anche nel caso in cui sia richiesta in relazione a più di un quadro informativo). Inoltre, quando sono indicati gli estremi di un documento in possesso dell'amministrazione (ad es. titolo edilizio) o di un pagamento alla PA, non è necessario allegarlo.

	DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE		
			Sempre obbligatori
✓	Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi	-	Se l'intervento ricade nelle ipotesi di cui all'articolo 24, comma 5-bis DPR 380/2001, il progetto dovrà evidenziare soluzioni alternative atte a garantire, in relazione al numero degli occupanti, idonee condizioni igienico-sanitarie dell'alloggio.
✓	Documentazione fotografica dello stato di fatto (*)	-	
	Relazione geologica/geotecnica	-	Se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 17/01/2018 per cui è necessaria la progettazione geotecnica
	Documentazione dimostrativa dello stato legittimo	Quadro "Stato legittimo"	Da produrre, salvo rinvio ad altra documentazione esistente in possesso della pubblica amministrazione come indicata nel quadro f)
	Elaborati rappresentativi delle tolleranze costruttive	Quadro "Dichiarazione	Se l'immobile oggetto dell'intervento presenta delle tolleranze esecutive Gli elaborati dovranno rappresentare la tolleranza e dimostrare il rispetto dei requisiti e delle condizioni prescritte
			dalla legge
	Autorizzazione sismica (per interventi rilevanti)	di tolleranze"	In caso di immobile ubicato in zona sismica a media o alta sismicità ai fini della dichiarazione delle tolleranze.
	Attestato di deposito sismico (per interventi di minore rilevanza)		
	Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche	4)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'artt. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001
	Progetto degli impianti	5)	Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del d.m. n. 37/2008
	Relazione tecnica sui consumi energetici	6)	Se intervento è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 192/2005 e/o del d.lgs. n. 28/2011
	Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela ecologica (specificare i vincoli in oggetto)	24)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)

Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela funzionale (specificare i vincoli in oggetto)	25)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, etc.)
---	-----	---

ULTERIORE DOCUMENTAZIONE PER LA PRESENTAZIONE DI ALTRE SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI O NOTIFICHE (SCIA UNICA)					
	Documentazione di impatto acustico		Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, commi 2 e 4 della I. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011.		
	Valutazione previsionale di clima acustico		Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 3, della l. n. 447/1995.		
	Dichiarazione sostitutiva	7)	Se l'intervento, rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227/2011, che utilizzano impianti di diffusione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, ma rispettano i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. n. 14 novembre 1997 (assoluti e differenziali): art.4, comma 1, d.P.R. n. 227/2011; ovvero se l'intervento non rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227/2011, e rispetta i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (assoluti e differenziali): art.4, comma 2, d.P.R. n. 227/2011		
	Piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto	10)	Se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto, ai sensi dell'art. 256 del d.lgs. n. 81/2008		
	Documentazione necessaria per il deposito del progetto strutturale al comune	12)	Se l'intervento è privo di rilevanza ai sensi dell'art. dell'articolo 94 bis, comma 2, lettera c), del D.P.R. 380/2001.		
	Denuncia dei lavori	12)	Se l'intervento prevede la realizzazione di opere da denunciare ai sensi dell'art. 65 del d.P.R. n. 380/2001		
	Denuncia dei lavori in zona sismica	12)	Se l'intervento prevede opere da denunciare ai sensi dell'art. 93 del d.P.R. n. 380/200 e L.R. 01/2018		
	Risultati delle analisi ambientali sulla qualità dei terreni	13)	Se l'intervento richiede indagini ambientali preventive sulla qualità dei terreni		

Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc connessa alle ulteriori segnalazione presentata		Ove prevista
---	--	--------------

RICHIESTA DI ACQUISIZIONE DI ATTI DI ASSENSO (SCIA CONDIZIONATA)				
	Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato ovvero Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo	-	Obbligatoria in caso di presentazione di un'istanza contestuale alla SCIA (SCIA condizionata)	
	Documentazione per la richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche	4)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale, ma non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche	
	Documentazione di previsione di impatto acustico ai fini del rilascio del nulla osta	7)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 6, della I. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011.	
	Documentazione necessaria al rilascio del parere progetto da parte dei Vigili del Fuoco		Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 8 del d.P.R. n. 151/2011	
	Documentazione per la deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi	9)	Qualora le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi, presentino caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche, di cui all'art. 7 del d.P.R. n. 151/2011.	
	Documentazione per la richiesta di deroga alla conformità ai requisiti igienico sanitari	11)	Se l'intervento non rispetta le prescrizioni di cui al d.m. 5 luglio 1975 e/o del d.lgs. n. 81/2008 e/o del Regolamento Edilizio	
	Documentazione necessaria per il deposito del progetto strutturale	12)	Se l'intervento (di minore rilevanza) prevede opere strutturali soggette a deposito ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. n. 380/2001 e L.R. 01/2018 art.15.	
	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica	12)	Se l'intervento prevede opere da autorizzare ai sensi dell'art. 94 del d.P.R. n. 380/2001.	
	Documentazione necessaria al rilascio delle autorizzazioni relative agli scarichi idrici e agli allacci in fognatura	15)	Se l'intervento necessita di autorizzazione per gli scarichi idrici e gli allacci in fognatura	
VINCOLI				
	 Relazione paesaggistica semplificata e documentazione per il rilascio per l'autorizzazione paesaggistica semplificata Relazione paesaggistica e 	16)	- Se l'intervento è assoggettato ad autorizzazione paesaggistica di lieve entità (d.P.R. n. 31/2017) - Se l'intervento è soggetto al procedimento estimatica di autorizzazione paesaggistica.	
	documentazione per il rilascio per l'autorizzazione paesaggistica		ordinario di autorizzazione paesaggistica	

Documentazione per il rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza	17)	Se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del d.lgs. n. 42/2004
Documentazione per il rilascio del parere/nulla osta dell'ente competente per bene in area protetta	18)	Se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi ai sensi della l. n. 394/1991
Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico	19)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006
Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico	20)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006
Documentazione necessaria all'approvazione del progetto (VINCA)	21)	Se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza nelle zone appartenenti alla rete "Natura 2000"
Documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale	22)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito ai sensi dell'articolo 338 del testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934
Documentazione necessaria alla valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante	23)	Se l'intervento ricade in area a rischio d'incidente rilevante
Documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica (specificare i vincoli in oggetto)	24)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
Documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale (specificare i vincoli in oggetto)	25)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, ecc.)
Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc connessa alla richiesta di rilascio di autorizzazioni	-	Ove prevista

II/I Dichiarante/i